



Bollettino valanghe nr. 65 di venerdì, 23 aprile 2010 - ore 16:00 - validità 72 h

PERICOLO IN AUMENTO NELLE ORE PIÙ CALDE**PERICOLO VALANGHE**

Moderato grado 2. Al di sotto di ca. 2400 m il pericolo è dato da distacchi di valanghe di neve umida o bagnata, possibili generalmente con forte sovraccarico, in singoli casi anche con debole sovraccarico. Il marcato irraggiamento durante la notte tra giovedì e venerdì e l'incremento dell'umidità dell'aria hanno ostacolato il rigelo degli strati superficiali del manto nevoso, rendendolo debole già al primo mattino. Oltre i 2400 m ca., i punti maggiormente pericolosi sono sui pendii ripidi esposti a NW-N-NE, dove è possibile provocare distacchi di lastroni asciutti con un forte sovraccarico. Dai siti non ancora scaricati sono generalmente possibili valanghe spontanee di neve umida o bagnata.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

Rispetto alla settimana scorsa le temperature a 2000 m sono aumentate di ca. 5°, rimanendo spesso su valori positivi anche durante la notte. La copertura nevosa continua è presente a partire dai 1600 m ca. sui versanti settentrionali e oltre i 2100 m su quelli meridionali. Dopo notti serene la superficie del manto si presenta con croste da fusione e rigelo di giorno in giorno più sottili a causa dell'innalzamento dello zero termico, ma generalmente portanti nelle prime ore della giornata. La perdita di stabilità del manto si verifica dalle prime ore del mattino ed è funzione della quota e dell'esposizione dei pendii. Gli strati interni sono spesso umidi o bagnati fino al terreno. In quota e sui pendii ripidi esposti a settentrione, la neve è ancora asciutta o poco umida e, specie all'interno del manto, presenta caratteristiche di tipo invernale con strati deboli moderatamente consolidati costituiti da cristalli angolari e brina di fondo.

Dati neve delle ore 08,00 - Quota di riferimento 2.000 m s.l.m.

Zona	Altezza neve	Neve fresca ultime 24ore	Ultima nevicata il
Cresta di confine occidentale e Alta Venosta	20-75 cm	0 cm	21.04.2010
Cresta di confine centrale	50-120 cm	0 cm	18.04.2010
Cresta di confine orientale e Alta Pusteria	20-90 cm	0 cm	18.04.2010
Gruppo dell'Ortles-Cevedale	50-130 cm	0 cm	18.04.2010
Alpi Sarentine e della Val di Non	20-100 cm	0 cm	18.04.2010
Dolomiti	60-100 cm	0 cm	18.04.2010

TENDENZA

Meteo: Sabato mattina, dopo il dissolvimento della nuvolosità residua, soleggiato. Nel pomeriggio è possibile la formazione di addensamenti. Domenica soleggiato con qualche cumulo pomeridiano. Temperature in aumento, lo zero termico sfiora i 3000 m. Lunedì inizialmente soleggiato, nel corso della giornata è previsto un peggioramento.

Pericolo valanghe: Nei prossimi giorni il pericolo valanghe è MODERATO GRADO 2 dopo notti serene, in rapido aumento a MARCATO GRADO 3 nel corso della mattina a causa del riscaldamento previsto. Al di sopra delle nubi basse mattutine il manto si raffredda e forma una crosta da rigelo generalmente portante nelle prime ore della giornata. Aumenta la probabilità di distacchi spontanei di neve umida o bagnata, specie dai siti non ancora scaricati, anche sui versanti settentrionali e che possono raggiungere infrastrutture esposte. Per l'attività escursionistica è necessario rispettare la corretta tempistica e valutare adeguatamente locali zone pericolose in quota.

sab	dom	lun	Legenda pericolo valanghe
↑	↑	↑	in aumento
↗	↗	↗	localmente in aumento
→	→	→	stazionario
↘	↘	↘	localmente in diminuz.
↓	↓	↓	in diminuzione

